

**VERBALE DI ESAME CONGIUNTO
FONDO INTEGRAZIONE SALARIALE "COVID-19"**

(art. 19 d.l. 18/2020, conv. in l. 27/2020 e successivamente modificato dall'art. 68 del d.l. 34/2020 e dall'art. 1 del d.l. 52/2020)

Allo scopo di esaminare la situazione aziendale in ordine alla necessità di ricorrere al Fondo di Integrazione Salariale (in breve FIS) per la causale "emergenza COVID-19", in data odierna

- PULITECNICA FRIULANA S.R.L. (P.IVA 00803500305), con sede legale in Udine, via Croazia n. 8, in persona del legale rappresentante p.t., assistita dall'avv. Daniele Compagnone (di seguito anche la Società);
- e le Organizzazioni Sindacali UIL UILTUCS, rappresentata dal Segretario Regionale, Sig. Matteo Zorn su delega di UIL UILTUCS nazionale, FISASCAT CISL rappresentata dal Segretario Regionale, Sig. Adriano Giacomazzi su delega di FIASASCAT CISL nazionale, FILCAMS CGIL rappresentata dal Segretario Regionale Sig. Francesco Buonopane su delega di FILCAMS CGIL nazionale, (di seguito anche le OO.SS.);

La Società e le OO.SS. definite di seguito insieme le Parti, *IN DATA 29/06/2020* hanno svolto in modalità telematica, ai sensi del comma 1 dell'art. 19 D.L. 18/2020 conv. in l. 27/2020 e da ultimo modificato dall'art. 68 del d.l. 34/2020, la presente consultazione sindacale la quale è stata correttamente preceduta dall'attivazione della procedura che ne costituisce parte integrante ed alla cui medesima si rimanda per le ragioni a fondamento di essa.

Il datore di lavoro illustra la situazione aziendale e le motivazioni del ricorso al FIS come segue:

PREMESSO CHE

- in connessione con l'emergenza sanitaria collegata alla diffusione sul territorio nazionale del virus Covid-19, a fare data dal 23 febbraio scorso, sono stati emanati diversi provvedimenti normativi ed amministrativi che hanno previsto oltre alla limitazione degli spostamenti delle persone fisiche all'interno del territorio nazionale, anche la chiusura e/o la sospensione di diverse attività commerciali e produttive;
- in connessione con l'emergenza sanitaria collegata alla diffusione sul territorio nazionale del virus Covid-19, a fare data dal 23 febbraio scorso, sono state emanati diversi provvedimenti normativi ed amministrativi che hanno fornito una serie di indicazioni comportamentali che hanno fortemente limitato lo svolgimento delle quotidiane attività sociali, hanno vietato ogni sorta di assembramento limitando, di fatto, lo svolgimento delle ordinarie attività socio-economiche;
- la situazione descritta ai punti che precedono ha assunto improvvisamente ed imprevedibilmente connotati di gravità tale da spingere il legislatore a mettere in atto una serie di provvedimenti a tutela delle aziende commerciali e delle attività produttive su tutto il territorio nazionale, volte a mitigare gli effetti negativi che l'emergenza igienico sanitaria e i provvedimenti assunti per contrastarla stanno determinando sotto il profilo economico;
- l'attività della Società consiste nell'attività riconsucibili al settore multiservizi, quali pulizie sia civili sia industriali e altre lavorazioni conto terzi in regime di appalto.
- L'art. 19 del D.L. n. 18 del 17.03.2020 ha previsto che i datori di lavoro che si trovino a dover sospendere o a ridurre l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19 possano accedere al trattamento ordinario di integrazione salariale e/o all'assegno ordinario nelle modalità e nei termini ivi stabiliti.
- La Società con informativa dd. 23 marzo 2020 aveva notiziato le OO.SS. circa la necessità di fruire delle prestazioni del Fondo di Integrazione Salariale (d'ora in avanti anche FIS) per la durata di 9 settimane dal 23 marzo 2020 per l'intera forza lavoro composta da 551 dipendenti.



**FILCAMS CGIL
REGIONALE FVG**
Viale G. Bassi, 36 - 33100 UDINE
C.F. 01005190300



- Successivamente l'art. 68 del d.l. 34/2020 ha modificato l'art. 19 del d.l. 18/2020 conv. in l. 27/2020 prevedendo la possibilità di accedere all'ammortizzatore sociale in parola per ulteriori cinque settimane, una volta terminate le prime 9, comunque entro il 31.08.2020 e la Società ha così siglato con le sottoscritte OO.SS. nuovo accordo per il periodo dal 25.05.2020 e per cinque settimane.
- Nel frattempo l'art. 1 del d.l. 52/2020 ha previsto la possibilità di anticipare le ulteriori quattro settimane di ammortizzatore sociale, inizialmente concesse dall'art. 19 d.l. 18/2020 come modificato dal d.l. 27/2020 per il periodo dal 01.09.2020 al 31.10.2020, all'esaurimento delle quattordici precedenti quand'anche questo avvenga prima del 31.08.2020.
- Perdurando la situazione di instabilità connessa all'emergenza epidemiologica, con particolare riferimento alle difficoltà connesse al riavvio dell'attività dei negozi e al conseguente obbligo di osservare particolari misure di sicurezza volte a ridurre il rischio di contagio, la Società si trova tuttora nell'impossibilità di garantire una piena ripresa dell'attività lavorativa per tutti i lavoratori.
- La Società a decorrere dal 29.06.2020 ha intenzione di richiedere le provvidenze della FIS e per le successive quattro settimane.

Considerato quanto specificato in premessa le Parti si danno atto e reciprocamente si riconoscono che ricorrono le condizioni per accedere alle prestazioni del Fondo d'Integrazione Salariale (FIS) con particolare riferimento all'assegno ordinario e ciò a seguito di situazioni aziendali dovute ad eventi transitori e non imputabili all'impresa o ai dipendenti, con particolare riferimento all'imprevedibile crollo verticale del mercato di riferimento in ragione dell'emergenza igienico sanitaria collegata alla diffusione sul territorio nazionale del virus Covid-19 e delle misure eccezionali assunte dal Governo per il contrasto della stessa.

Il provvedimento *de quo* riguarda tutti i lavoratori di tutti i reparti della Società e potrà interessare un massimo di n. 551 dipendenti tra operai ed impiegati (corrispondente a tutta la forza lavoro aziendale) e, a seconda dei casi, potrà comportare la riduzione anche totale e/o la sospensione delle attività lavorative.

La Società si dichiara disponibile ad adottare il criterio della rotazione del personale interessato compatibilmente con la fungibilità delle mansioni e delle esigenze tecnico produttive ed organizzative.

La Società non si trova nelle condizioni economiche di poter anticipare il trattamento FIS ai propri dipendenti, attesi anche i tempi piuttosto lunghi con i quali l'INPS sta provvedendo all'autorizzazione alla compensazione in DM 10; questo unito al calo di fatturato connesso alla chiusura di molte attività durante il periodo di lockdown ove la Società operava in regime di appalto.

La Società pertanto richiederà in sede di domanda INPS, il pagamento diretto, impegnandosi ad osservare le modalità di cui al nuovo art. 22 quater del d.l. 18/2020 al fine di garantire ai lavoratori un pagamento accelerato delle provvidenze del FIS, ove ciò sia possibile in ragione dell'aggiornamento dei sistemi INPS e non crei invece ritardo nell'erogazione ai lavoratori.

Le Parti concordano altresì che ai fini di quanto previsto nel presente verbale vengano fatte salve, anche retroattivamente, eventuali ulteriori disposizioni introdotte da norme e/o altri provvedimenti che dovessero essere emanate con riferimento alle sospensioni dal lavoro qui analizzate e comunque riconducibili all'emergenza sanitaria collegata alla diffusione sul territorio nazionale del virus Covid-19 e delle misure eccezionali assunte dal Governo per il contrasto alla stessa.

In caso di progressiva ripresa dell'attività lavorativa con aumento dei volumi di lavoro, la Società si impegna a richiamare in servizio i lavoratori anche in proporzione rispetto alla mole di lavoro che effettivamente si dovesse ripresentare e ad informare periodicamente le OO.SS. sullo stato di applicazione del presente accordo, eventualmente anche attraverso incontri a livello locale.

L'Azienda si impegna a trasmettere all'INPS mediante modulo Sr41 il dato associativo in suo possesso, specificando i codici di riferimento delle OO.SS. firmatarie del presente accordo.

Le Parti danno atto del regolare espletamento dell'esame congiunto relativo alla richiesta di CIGO avviata con pec dd. 22 giugno 2020 per il periodo dal 29.06.2020 per 4 settimane, anche non

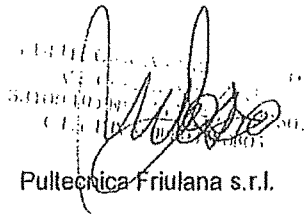
FILCAMS CGIL
REGIONALE FVG
Viale G. E. 36 - 33100 UDINE
C.F. 01405100300

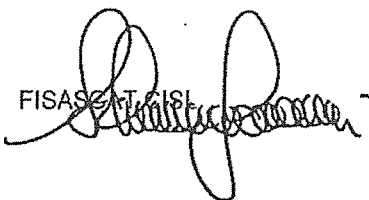
consecutive e fino al 31.10.2020 secondo le modalità semplificate previste dal secondo comma dell'art. 19 del d.l. 18/2020; le Organizzazioni sindacali pur riconoscendo lo stato di effettiva contraffazione lavorativa, ritenono di non addvenire alla sottoscrizione di un verbale di accordo a fronte dell'indisponibilità della Società ad anticipare il trattamento di integrazione salariale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Le Organizzazioni Sindacali.

UIL UILTUCS


Pultechnica Friulana s.r.l.


FISASCENT Cisl

Avv. Daniele Compagnone


FILCAMS CGIL
~~FILCAMS CGIL REGIONALE FVG~~
~~Viale G. Bassi, 26 - 33100 UDINE~~
~~C.F. 91005100300~~